Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e del Canone di Concessione per l'Occupazione delle Aree e degli Spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate

Prospetto comparato della sola modifica:

Regolamento in vigore

TITOLO IV - TARIFFE E CANONE, RIDUZIONI, ESENZIONI

Articolo 32 - Occupazioni non assoggettate al canone

Oltre le esenzioni disciplinate dal comma 833 e dalle ulteriori norme che debbono ritenersi integralmente riportate nel presente regolamento, sono esenti ai sensi del comma 821 lettera f):

....OMISSIS.....

Art. 33 Riduzioni del canone

- 1. Ai sensi del comma 821 lettera f) sono previste le seguenti riduzioni:
- a) E' disposta la riduzione del canone del 90% per la parte di occupazione eccedente i mille metri quadrati;

....OMISSIS.....

Articolo 34 Occupazioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità

1. Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto

Regolamento dopo le modifiche (parti soppresse e/o modificate in rosso)

TITOLO IV - TARIFFE E CANONE, RIDUZIONI, ESENZIONI

Articolo 32 - Occupazioni non assoggettate al canone

Oltre le esenzioni disciplinate dal comma 833 e dalle ulteriori norme che debbono ritenersi integralmente riportate nel presente regolamento, sono esenti ai sensi del comma 821 lettera f):

....OMISSIS.....

o) le occupazione di spazi ed aree pubbliche . relative all'organizzazione del "mercato agricolo e agricoltura a km 0" per le aziende partecipanti all'evento patrocinato dal Comune;

Art. 33 Riduzioni del canone

f) per le occupazioni permanenti poste in essere da partiti politici le tariffe sono ridotte dell'80 per cento.

Articolo 34 Occupazioni per la fornitura di servizi di pubblica utilità

Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 della Legge 160/2019, sono soggetti a un canone pari a 800

titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicata per la tariffa forfetaria di €. 1,50. 2. In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a €. 800,00. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete. Il soggetto tenuto al pagamento del canone ha diritto di rivalsa nei confronti degli altri utilizzatori delle reti in proporzione alle relative utenze. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. 3. Il canone è versato in un'unica soluzione contestualmente al rilascio della concessione e poi entro il 30 aprile di ciascun anno

TITOLO VI - RISCOSSIONE, ACCERTAMENTI E SANZIONI

Art. 40 - Modalità e termini per il pagamento del canone

...omissis....

2. Per le occupazioni e per le esposizioni pubblicitarie permanenti, il pagamento del canone relativo al primo anno di autorizzazione deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione; per gli anni successivi il canone va corrisposto entro il 31/01; per importi superiori a Euro 1.500,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate, la prima delle quali da corrispondere contestualmente al rilascio della concessione, le restanti tre rate scadenti il 31/03-30/06-30/09, sempreché la scadenza della concessione sia successiva ai predetti termini.

euro per ogni impianto insistente sul territorio del Comune di Liscate. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione.

TITOLO VI - RISCOSSIONE, ACCERTAMENTI E SANZIONI

Art. 40 - Modalità e termini per il pagamento del canone

...omissis...

2. Per le occupazioni e per le esposizioni pubblicitarie permanenti, il pagamento del canone relativo al primo anno di autorizzazione deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione; per gli anni successivi il canone va corrisposto entro il 31/03; per importi superiori a Euro 1.500,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate, la prima delle quali da corrispondere contestualmente al rilascio della concessione, le restanti tre rate scadenti 30/06-30/09-30/11, sempreché la scadenza della concessione sia successiva ai predetti termini

TITOLO IX – CANONE MERCATALE

Articolo 80 - Modalità e termini per il pagamento del canone

- ...Omissis....
- 3.Per le occupazioni periodiche, il pagamento del canone deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, entro il 31 gennaio; per importi superiori a Euro 250,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate scadenti il 31.1 31.3 30.06 30.09.
- 4.Per le occupazioni permanenti, il pagamento del canone relativo al primo anno di concessione deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione; per gli anni successivi il canone va corrisposto entro il 31 gennaio; per importi superiori a Euro 250,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate, la prima delle quali da corrispondere contestualmente al rilascio della concessione, le restanti tre rate scadenti il 31.3 30.06 30.09, sempreché la scadenza della concessione sia successiva ai predetti termini.

TITOLO IX – CANONE MERCATALE

Articolo 80 - Modalità e termini per il pagamento del canone

- ...Omissis....
- 3. Per le occupazioni periodiche, il pagamento del canone deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, entro il 31 marzo per importi superiori a Euro 250,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate scadenti il 31.03 30.06 30.09 30.11
- 4. Per le occupazioni permanenti, il pagamento del canone relativo al primo anno di concessione deve essere effettuato, di norma, in un'unica soluzione, contestualmente al rilascio della concessione; per gli anni successivi il canone va corrisposto entro il 31 marzo; per importi superiori a Euro 250,00 è ammessa la possibilità del versamento in quattro rate, la prima delle quali da corrispondere contestualmente al rilascio della concessione, le restanti tre rate scadenti il 30.06 30.09 30.11 sempreché la scadenza della concessione sia successiva ai predetti termini.